Provincia di L'AQUILA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dott.ssa Annamaria De Rosa

Il componente Dott.ssa Dina Fulvi Firmi

Il componente Prof. Dott. Andrea Ziruolo

Provincia dell'Aquila

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 12/10/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di ottobre, alle ore 21,00, il Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 27/04/2016, riunitosi in **TELECONFERENZA** con la presenza di tutti i componenti, Dott.ssa Annamaria De Rosa, Presidente, Dott.ssa Dina Fulvi Firmi e Prof. Dott. Andrea Ziruolo, componenti, esaminata la proposta di adozione del Bilancio di Previsione Finanziario – annualità 2017 e relativi allegati,

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, e dal Funzionario contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000;
- visto il parere di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di entrata e di compatibilità degli stanziamenti di spesa espresso ai sensi dell'art. 153 c. 4 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Servizio di Ragioneria - Funzionario contabile,

approva

all'unanimità l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione - annualità 2017 - dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dott.ssa Annamaria De Rosa — Dott.ssa Dina Fulvi Firmi — Prof. Dott. Andrea Ziruolo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della Provincia dell'Aquila, nelle persone della Dott.ssa Annamaria De Rosa, Presidente, Dott.ssa Dina Fulvi Firmi e del Prof. Dott. Andrea Ziruolo, componenti, nominato con delibera consiliare n. 16 del 27/04/2016,

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 06/10/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'annualità 2017, approvato dal Presidente della Provincia Avv. Angelo Caruso in data 29/09/2017 con decreto n. 63, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione 2016;
  - i) l'elenco dei siti web istituzionali attivi degli enti facenti parte del GAP della Provincia dell'Aquila, ai fini della consultazione dei rendiconti pubblicati e relativi al penultimo esercizio precedente;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) i decreti del Presidente n. 59, n. 60, e n. 61 del 29/09/2017 con i quali sono state confermate per l'esercizio 2017 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, e i tributi per i servizi locali, mentre, relativamente ai servizi a domanda individuale si è dato atto che i medesimi non sono più erogati a decorrere dal presente esercizio 2017;
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

  m) il documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019 approvato con Decreto del Presidente n. 62 del 29/09/2017 conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 contenente i prospetti del Programma Triennale delle OO.PP, 2017/2019 e l'elenco dei lavori pubblici per l'anno 2017, di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvati con decreto Presidenziale n. 54 del 27/09/2017;

  n) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), approvata, con Decreto Presidenziale n. 58 del 29/09/2017;

  o) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019, approvato con Decreto Presidenziale n. 49 del 28/08/2017;

  p) il Decreto Presidenziale n. 59 del 29/09/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi pregressi per sanzioni alle norme del codice della strada;

  q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

  r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

tenuto conto che l'Ente non adotta i seguenti documenti: il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, il piano-limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **visto** il vigente regolamento di contabilità;
- **acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/09/2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
- **acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, in virtù della deroga ex art. 18 comma 1 lett a) D.L. 50 del 24.04.2017, si avvale della facoltà di adottare il Bilancio di previsione limitatamente alla sola annualità 2017 e, per gli anni 2018 e 2019, limitatamente agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente ed in conto capitale.

Altresì, l'Organo esecutivo si avvale della facoltà di applicare al Bilancio di previsione 2017 l'avanzo di amministrazione precedente per complessivi euro 282.592,72, di cui euro 5.000,00 per spese correnti ed euro 277.592,72 per spese di investimento, al fine di garantire gli equilibri di bilancio. Parimenti, il presente Bilancio assicura l'equilibrio economico – finanziario ex art. 162, comma 6, del TUEL, con un differenziale di parte corrente per euro 2.164.809,45.

Al tal riguardo, l'Organo di revisione segnala che il differenziale di cui sopra si consegue anche grazie al mancato stanziamento nel Bilancio di previsione 2017 delle rate di rimborso dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, sospese per effetto dell'art. 44 del D.L. n. 189/2016 a seguito degli eventi sismici del terremoto di Amatrice.

Inoltre, il Collegio dei Revisori evidenzia che il presente documento contabile, unitamente al DUP del triennio 2017/2019 e relativi documenti di programmazione di settore, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale oltre la scadenza fissata con Decreto del Ministero dell'Interno del 07 luglio 2017, ossia il 30 settembre 2017.

Essendo pertanto in esercizio provvisorio, l'Ente ha provveduto a trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione 2016, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del FPV fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni e/o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 28 del 14.07.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016, che presenta un avanzo di amministrazione pari ad euro 96.544.959,21.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 33 in data 28/06/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono emersi ulteriori debiti fuori bilancio e passività probabili da riconoscere e finanziare;
- nell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti da parte del Consiglio Provinciale debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 557.950,55, con conseguente superamento della percentuale dell'1% prevista al parametro numero 5 della tabella di riscontro delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- l'Ente non ha adottato nell'esercizio 2016 atti deliberativi riguardanti il contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- l'Ente non si è dotato di una struttura operativa dedicata al controllo di gestione;
- l'Ente ha incongruenze contabili sulla verifica reciproca dei debiti e crediti con gli organismi partecipati derivanti, in particolare, da contenziosi legali;
- in ordine al risultato di amministrazione 2016, è stato formulato, da parte del Collegio dei revisori, l'invito all'Amministrazione Provinciale di voler valutare l'opportunità di un riadeguamento del fondo, accantonato per euro 5.000.000,00, a fronte del rischio di soccombenza per cause legali pendenti e per passività potenziali, scaturenti anche dal passaggio di funzioni ad altri enti, così come dalla ricognizione del servizio legale (nota protocollo n.13680 /2017).

La gestione dell'anno 2016

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	96.544.959,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	55.725.888,23
b) Fondi accantonati	5.515.877,86
c) Fondi destinati ad investimento	567.378,96
d) Fondi liberi	34.735.814,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	96.544.959,21

A tal riguardo, il Collegio, alla luce della nuova ricognizione del contenzioso legale, di cui alla nota del Servizio Legale prot. n. 22832 del 28/09/2017, rinnova l'invito a voler adeguare la quota accantonata dell'avanzo di amministrazione sopra menzionata.

Altresì, l'Organo di revisione riscontra che nel presente Bilancio di Previsione 2017 non viene stanziato nella missione 20 un Fondo rischi per liti e arbitraggi (Fondo Contenzioso). Pertanto, in caso di soccombenza per debiti superiori alla predetta quota accantonata di euro 5 milioni, dovranno essere reperite risorse correnti di bilancio, con conseguenti tagli e rimodulazioni di spese programmate, salvaguardando in tal modo i vincoli del rispetto del pareggio di bilancio.

Invero, questo Collegio dei revisori, fin dal suo insediamento, ha registrato notevoli riconoscimenti di debiti fuori bilancio per liti ed arbitraggi oltre che per pignoramenti presso la Tesoreria della Provincia, disposti dalle autorità giudiziarie e finanziati maggiormente con gli avanzi di amministrazione precedenti.

Si fa presente, inoltre, che il fondo di cassa di tesoreria dell'Ente ha registrato nel triennio 2014/2016 il decremento meglio indicato nella seguente tabella:

	2014	2015	2016
Disponibilità	123.792.102,19	120.194.342,45	109.135.445,39
Di cui cassa vincolata	38.819.677,62	38.163.271,89	40.722.122,21
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Relativamente alle somme vincolate, l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 nell'importo di euro 38.819.677,62. Per le annualità successive, i rispettivi importi sono definiti attraverso l'aggiornamento delle scritture contabili all'uopo dedicate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata e che le comparazioni dei dati di bilancio sono state effettuate con riferimento alle annualità 2015 e 2016, escludendo l'anno 2014 in quanto esercizio contabilizzato sotto la vigenza del precedente regolamento contabile DPR 194/1996.
Il Bilancio di previsione 2017 viene dunque proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza per euro 134.702.675,97 e nel rispetto degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale.
Le previsioni di competenza sono state elaborate limitatamente all'esercizio 2017.
Relativamente alle movimentazioni del Fondo Pluriennale Vincolato, sono state iscritte le rispettive quote traslate agli anni 2018 e 2019, per effetto del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.
L'annualità 2017 confrontata con il rendiconto per l'anno 2016 è così formulata:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.957.388,46	3.694.858,23		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	66.745.876,78	63.063.311,51	6.118.555,76	2.000.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	16.593.577,45	282.592,72		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	35.613.150,00	34.833.000,00		
2	*Trasferimenti correnti*	11.404.208,00	14.965.450,00		
3	*Entrate extratributarie*	2.141.686,12	1.652.100,00		
4	*Entrate in conto capitale*	3.453.852,37	2.227.863,51		
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	15.500,00			
6	*Accensione prestiti*				
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*				
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	14.476.500,00	13.983.500,00		
	TOTALE	67.104.896,68	67.661.913,51		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	156.401.739,18	134.702.675,97	6.118.555,76	2.000.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	61.258.190,16	52.967.598,78	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*8.774.387,77*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	78.570.149,02	67.733.577,19	6.118.555,76	2.000.000,00
		di cui già impegnato		*58.991.619,26*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*6.118.555,76*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	2.096.550,00	18.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	14.476.500,00	13.983.500,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	156.401.389,18	134.702.675,97	6.118.555,76	2.000.000,00
		di cui già impegnato		*67.766.007,03*	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	*6.118.555,76*	-	-
	TOT GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	156.401.389,18	134.702.675,97	6.118.555,76	2.000.000,00
		*di cui già impegnato**		*67.766.007,03*	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	*6.118.555,76*	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Si precisa che per effetto della sospensione dei mutui, in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, non vengono iscritte le rispettive previsioni di uscita in quanto la loro esigibilità è stata rinviata alla fine del piano di ammortamento di ciascun mutuo per l'importo complessivo di circa 3 milioni di euro.

1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere così evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
In particolare, l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritto nel titolo secondo è coerente con gli impegni dei lavori pubblici risalenti alle opere avviate negli anni pregressi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	109.135.445,39
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	47.940.512,34
2	*Trasferimenti correnti*	22.648.242,26
3	*Entrate extratributarie*	2.258.775,04
4	*Entrate in conto capitale*	19.610.568,06
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	2.329.543,39
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	14.002.908,08
	TOTALE TITOLI	108.790.548,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	217.925.994,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	58.568.451,04
2	*Spese in conto capitale*	44.170.586,84
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rimborso di prestiti*	18.000,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	15.048.171,52
	TOTALE TITOLI	117.805.209,40
	SALDO DI CASSA	100.120.784,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa **positivo** per euro 100.120.785,16 assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		109.135.445,39	109.135.445,39	109.135.445,39
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	13.507.512,34	34.833.000,00	48.340.512,34	47.940.512,34
2	*Trasferimenti correnti*	8.482.792,26	14.965.450,00	23.448.242,26	22.648.242,26
3	*Entrate extratributarie*	874.375,04	1.652.100,00	2.526.475,04	2.258.775,04
4	*Entrate in conto capitale*	37.884.417,71	2.227.863,51	40.112.281,22	19.610.568,06
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-		-	
6	*Accensione prestiti*	4.593.108,44		4.593.108,44	2.329.543,39
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	19.408,08	13.983.500,00	14.002.908,08	14.002.908,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65.361.613,87	176.797.358,90	242.158.972,77	217.925.994,58
1	*Spese correnti*	8.613.693,38	52.967.598,78	61.581.292,16	58.568.451,04
2	*Spese in conto capitale*	1.515.565,41	67.733.577,19	69.249.142,60	44.170.586,84
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*		18.000,00	18.000,00	18.000,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*			-	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.064.671,52	13.983.500,00	15.048.171,52	15.048.171,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.193.930,31	134.702.675,97	145.896.606,28	117.805.209,40
	SALDO DI CASSA	54.167.683,56	42.094.682,93	96.262.366,49	100.120.785,18

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.694.858,23		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.450.550,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	52.967.598,78		
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*305.003,22*		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	360.078,37		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**1.799.731,08**		-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	5.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	360.078,37	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**2.164.809,45**	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente, ammontante ad euro 2.164.809,45, è destinato al finanziamento del saldo negativo dell'equilibrio di parte capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
sanzioni codice della strada anni pregressi	10.000,00		
recupero evasione tributaria	100.000,00		
contributo manut. Straordinaria viaria	3.906.776,52		
TOTALE	4.016.776,52	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	11.070,84		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	606.671,84		
ripiano disavanzi organismi partecipati	-		
penale estinzione anticipata prestiti	-		
O.P.C.M. N. 22 DEL 4.5.17(SISMA AMATRICE)	24.500,00		
TOTALE	642.242,68	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.694.858,23		
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	63.063.311,51	6.118.555,76	2.000.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	282.592,72		
Titolo 1	34.833.000,00		
Titolo 2	14.965.450,00		
Titolo 3	1.652.100,00		
Titolo 4	2.227.863,51		
Titolo 5			
Totale entrate finali	120.719.175,97	6.118.555,76	2.000.000,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	52.967.598,78	6.118.555,76	2.000.000,00
Titolo 2	67.733.577,19		
Titolo 3	18.000,00		
Totale spese finali	120.719.175,97	6.118.555,76	2.000.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2017 indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

a) Il quadro istituzionale avviato con la L.56/14 (L. DELRIO) in cui opera l'Ente Provincia e le funzioni fondamentali ridefinite e assegnate quale Ente territoriale di area vasta;
b) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo, per il fondo di riserva al netto delle somme prelevate nel corso dell'esercizio provvisorio ed ammontanti ad euro 238.013,96; e per il fondo rinnovi contrattuali.
c) Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2016 e la composizione dell'avanzo nelle sue quote vincolate e accantonate, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) Il prospetto riepilogativo dell'avanzo applicato al Bilancio di Previsione per l'importo complessivo di euro 282.592,72;
e) L'esplicito rinvio al DUP 2017/2019 per quanto concerne l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento inserite nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019, approvato con decreto del Presidente n. 54 del 27.09.2017;
f) L'elenco degli enti, organismi strumentali e partecipazioni possedute di cui alla deliberazione di ricognizione straordinaria n. 41 del Consiglio Provinciale del 29.09.2017, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili, laddove attivi, sui rispettivi siti web;
g) L'esposizione del Fondo Pluriennale Vincolato rideterminato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui al decreto del Presidente n. 22 del 08.05.2017;
h) La composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con il metodo semplificato (media semplice) nell'importo di euro 305.003,22;
i) Le altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per l'esercizio 2017 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato adottato con il decreto presidenziale n. 62 del 29/09/2017, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 37 del 10/10/2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con le linee programmatiche e con gli atti della programmazione di settore. Al riguardo, il Collegio, come già segnalato nella annualità precedente, rinnova le raccomandazioni inerenti l'adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 comma 4 del decreto legge 98/2011.

7.2. Strumenti di programmazione di settore.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'abrogato D.Lgs 163/2006 ex all'art. 128, sostituito dalla nuovo codice degli appalti, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 54 del 27/09/2017. Lo schema di programma resterà pubblicato per *60* giorni consecutivi.
Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla normativa considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, l'organo esecutivo ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto del Presidente, decreto n. 58 del 29.09.2017.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con decreto del Presidente n. 49 del 28.08.2017, ed allegato al DUP 2017/2019, individua per diversi immobili di proprietà dell'Ente la duplice opzione di alienazione/valorizzazione da realizzarsi comunque nell'anno 2018. È stimato per l'esercizio 2018 l'importo di euro 6.354.005,35 quali proventi dalle alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
La Provincia dell'Aquila tuttavia dà dimostrazione del rispetto del saldo di finanza pubblica limitatamente all'esercizio 2017, stante la facoltà di redazione del bilancio annuale.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo di finanza pubblica risulta un dato non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

migliaia di euro

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.695	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	60.687	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**64.382**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**34.833**	**0,00**	**0,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**14.965**	**0,00**	**0,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1.652**	**0,00**	**0,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**2.228**	**0,00**	**0,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**1.998**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	52.968	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	305	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	209	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**52.454**	**0,00**	**0,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61.615	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*5.864*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	-	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	-	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**67.479**	**0,00**	**0,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	-	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**125**	**0,00**	**0,00**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'anno 2017, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Nel Bilancio di previsione 2017 sono state iscritte le seguenti entrate correnti: entrate tributarie per euro 34.833.000,00; entrate per trasferimenti per euro 14.965.450,00; entrate extratributarie per euro 1.652.100,00. Eccetto che per i trasferimenti correnti, le entrate del titolo primo e del titolo terzo registrano una riduzione di gettito rispetto al rendiconto 2016. A tal proposito, deve, tuttavia, precisarsi che la riduzione dell'entrata derivante dal tributo TEFA è dovuta alla circostanza che nel 2016 venivano iscritte in bilancio le maggiori somme derivanti dal recupero delle annualità pregresse.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
TOSAP	110.600,01	1.853,96	113.000,00		
TEFA	2.503.778,52	618.466,23	1.300.000,00		
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	2.614.378,53	620.320,19	1.413.000,00	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			256.572,44		

Proventi dei servizi pubblici

Con Decreto Presidenziale n. 61 del 29/09/2017 si è dato atto che i servizi a domanda individuale non sono più attivi a decorrere dal presente esercizio. Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è pertanto pari a zero.

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
orto botanico	-	-	
assistenza anziani	-	-	
TOTALE	-		

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
imposte e tasse	1.225.154,00	256.572,44	0,00		0,00	
proventi beni	116.000,00	26.750,71	0,00		0,00	
recupero proventi	180.000,00	17.352,14	0,00		0,00	
rimborsi	32.500,00	4.327,93	0,00		0,00	
TOTALE	1.553.654,00	305.003,22	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi da servizi

In merito si osserva:

l'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe, confermando viceversa quelle vigenti così come deliberato con Decreto del Presidente n. 60 del 29/09/2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	0,00	
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	10.000,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0		
Percentuale fondo (%)	0		

Il FCDE non viene costituito per i proventi da sanzioni al codice della strada in quanto i relativi accertamenti seguono l'andamento di cassa.

Con Decreto Presidenziale n. 59 del 29/09/2017 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 100% agli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.208, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo esecutivo non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale appartenente al corpo della Polizia Provinciale, assegnato in avvalimento all'Ente Provincia.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		rendiconto 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	236.710,60	228.750,00		
		2				
	2 - Segreteria generale	1	100.861,46	90.500,00		
		2	7.150,97			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	998.534,15	1.034.857,00		
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	41.500,00	27.000,00		
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	817.419,01	481.258,34		
		2	26.500,00	101.000,00		
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	1.046.230,60	1.048.810,16		
		2	20.117.298,45	17.849.380,32	5.000.000,00	2.000.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	376.391,80	354.348,66		
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	8.344.261,64	7.340.695,50		
	11 - Altri Servizi Generali	1	22.808.507,01	22.586.570,25		
		2				
	Totale Missione 1		**54.939.494,37**	**51.150.670,23**	**5.000.000,00**	**2.000.000,00**
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	3.000,00			
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	10.817,33	5.500,00		
		2				
	Totale Missione 3		**13.817,33**	**5.500,00**	**0,00**	**0,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	4.962.117,92	4.392.647,17		
		2	25.525.708,37	24.327.177,54	304.243,36	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.339.303,88			
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**31.827.130,17**	**28.719.764,71**	**304.243,36**	**0,00**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.002.451,88	68.953,30		
		2	1.067.039,52	995.743,82		
	Totale Missione 5		**2.069.491,40**	**1.064.697,12**	**0,00**	**0,00**
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1		5.000,00		
		2	660.192,31	613.900,15		
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		**660.192,31**	**618.900,15**	**0,00**	**0,00**

7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	15.000,00			
		2	387.502,52	222.311,08		
	Totale Missione 7		402.502,62	222.311,08	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	367.557,83	164.300,00		
		2	1.166.721,17	419.923,05		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		1.536.279,00	584.226,05	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	631.337,63	232.672,00		
		2	769.755,34	493.038,43		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	375.859,65	232.582,90		
		2	10.000,00			
	3 - Rifiuti	1	460.200,00	254.100,00		
		2	120.944,59	52.822,10		
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	152.912,75	500,00		
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	15.000,00			
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	31.087,70			
		2				
	Totale Missione 9		2.567.097,66	1.265.715,43	10.122,42	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	4.000,00	4.000,00		
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	9.372.487,18	8.548.333,69		
		2	27.302.100,21	22.290.759,33		
	Totale Missione 10		36.678.587,39	30.843.093,02	804.189,98	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	20.000,00			
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		20.000,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	125.346,00			
		2				
	3- Interventi per anziani	1	36.000,00			
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc	1	194.750,00			
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
		2				
	Totale Missione 12		356.096,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	31.029,14	15.500,00		
	1 - Industria, PMI e Artigianato	2	1.372.123,86	360.078,37		
	3 - Ricerca e innovazione	1				

	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		**1.403.153,00**	**375.578,37**	**0,00**	**0,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	**3.691.150,00**	**3.389.793,23**		
		2				
	2 - Formazione professionale	1	**633.688,36**	**111.263,03**		
	3 - Sostegno all'occupazione	1	**47.500,00**	**22.000,00**		
	Totale Missione 15		**4.372.338,36**	**3.523.056,26**	**0,00**	**0,00**
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	**373.054,53**	**287.515,00**		
	2 - Caccia e pesca	1	**1.545.106,28**	**808.850,00**		
	2 - Caccia e pesca	2	**18.982,93**			
	Totale Missione 16		**1.937.143,74**	**1.168.365,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	790.648,83	645.667,49		
	2 - FCDE	1	180.000,00	305.003,22		
	3 - Altri fondi	1	74.367,00	208.627,84		
	Totale Missione 20		**1.045.015,83**	**1.159.298,55**	**0,00**	**0,00**
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		2.096.500,00	18.000,00		
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		**2.096.550,00**	**18.000,00**	**0,00**	**0,00**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	14.476.500,00	13.963.500,00		
	Totale Missione 99		**14.476.500,00**	**13.983.500,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE SPESA		**156.401.389,18**	**134.702.675,97**	**6.118.555,76**	**2.000.000,00**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	14.961.390,75	14.727.335,72		
102	imposte e tasse a carico ente	1.092.848,88	1.156.855,97		
103	acquisto beni e servizi	9.676.160,45	12.219.710,59		
104	trasferimenti correnti	22.365.079,49	22.460.158,89		
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	494.329,08	83.079,87		
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive	17.694,34	39.500,00		
110	altre spese correnti	1.028.132,69	2.280.957,74		
	TOTALE	**49.635.635,68**	**52.967.598,78**	**0,00**	**0,00**

Si evidenzia che la spesa corrente subisce un incremento di euro 3.331.963,10 rispetto al rendiconto 2016.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 attestatasi ad euro 2.464.707,13;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.520.717,82;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente è soggetto al blocco delle assunzioni ai sensi della legge n. 190 del 2014 art. 1 comma 420, salvo che per le assunzioni del personale dirigenziale D.L.50/2017.

L'Organo di revisione con verbale n 31, rilasciato in teleconferenza in data 08/06/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, si è espresso sull'aggiornamento del fabbisogno del personale per il Triennio 2016/2018 e sulla ricognizione dell'eccedenza di personale anno 2017.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	21.477.225,32	14.727.335,72		
Spese macroaggregato 103	567.729,12	61.500,00		
Irap macroaggregato 102	1.441.855,21	970.597,32		
Altre spese: incluse	104.731,33			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**23.591.540,98**	**15.759.433,04**	**0,00**	**0,00**
(-) Componenti escluse (B)	4.070.823,16	5.464.356,20		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**19.520.717,82**	**10.295.076,84**	**0,00**	**0,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Si accerta che la previsione per l'anno 2017 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008

La spesa in questione non è prevista.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

La spesa in questione non è prevista

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	102.952,71	50,00%	51.476,36	10.000,00		
Formazione	229.400,00	50,00%	114.700,00	51.500,00		
TOTALE	332.352,71		166.176,36	61.500,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Per il 2017 ammonta ad euro 305.003,22 ed è stato calcolato sulla base del metodo semplificato (media semplice).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento del 70%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.225.154,00	256.572,44	256.572,44	0	20,94
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	328.500,00	48.430,78	48.430,78	0	14,74
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	
TOTALE GENERALE	1.553.654,00	305.003,22	305.003,22	0	19,63
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.553.654,00	305.003,22	305.003,22	0	19,63

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario inscritto in bilancio è la seguente: - anno 2017 - euro 645.667,49 pari al 1,22% delle spese correnti al netto dei prelevamenti effettuati nel corso del presente esercizio provvisorio. Il corrispondente calcolo effettuato al lordo dei predetti prelevamenti risulta pari ad l'1.67%. Il Fondo rientra pertanto nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017		
Accantonamento per contenzioso	zero		
Accantonamento per perdite organismi partecipati	zero		

Fondi Accantonamenti

FONDI RINNOVI CONTRATTUALI

È stato accantonato il fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, dirigente e segretario generale per euro 208.627,84. A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO LEGALE

L'Organo di revisione ha richiamato nel corso della presente relazione la circostanza che a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso, rivalutata con nota del Servizio Legale prot. n. 22832 del 28/09/2017 per oltre 10 milioni di euro, l'Ente dispone di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile accantonata per euro 5.000.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 477.718,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Dalla ricognizione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 DLGS 19/08/2016 n. 175, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 29/09/2017, l'Ente detiene la partecipazione di controllo solamente sulla società EUROSERVIZI di cui peraltro è stato espresso indirizzo per la sua messa in liquidazione.

Tale previsione, conseguente alla necessità di dismettere le partecipazioni non strettamente necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente, richiederà il trasferimento delle risorse umane alla Regione Abruzzo, secondo gli accordi già posti in essere.

Dall'esito della ricognizione straordinaria risultano le seguenti determinazioni:

1)	EUROSERVIZI.PROV.AQ.S.P.A.	MESSA IN LIQUIDAZIONE	Perdita 2016 -120.168
2)	GAL GRAN SASSO VELINO S.C.C.A.R.L.	MANTENIMENTO	Perdita 2015 - 63.657
3)	ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L.	MANTENIMENTO	Perdita 2015 - 3.439
4)	CONSORZIO PER IL POLO UNIVERSITARIO SULMONA E CENTRO ABRUZZO	ALIENAZIONE	Utile 2015 879
5)	CENTRO ALTA FORMAZIONE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO.S.C.A.R.L.	IN LIQUIDAZIONE	Perdita 2015 -1.953
6)	SERINT S.C.A.R.L.	IN LIQUIDAZIONE	Perdita 2015 - 985
7)	BORGHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO S.R.L.	IN LIQUIDAZIONE	Perdita 2015 - 2.966
8)	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.C.P.A.	ALIENAZIONE	Utile 2015 18.401.396
9)	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	ALIENAZIONE	Utile 2015 758.049

L'onere a carico del bilancio 2017 dell'Ente Provincia per la società EUROSERVIZI.PROV.AQ SPA è pari ad euro zero.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Per quanto attiene ai debiti dell'Ente verso gli organismi partecipati resta ancora sospeso il contenzioso con la società Abruzzo Engineering SPA, per la somma richiesta di euro 240.000,00 quale quota di spettanza della provincia.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
Come, anzidetto, l'Ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.GLS. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.LGS. 16 giugno 2017 n. 10, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute e l'individuazione delle misure di razionalizzazione ex art. 20 commi 1 e 2 TUSP.
Atto di Consiglio Provinciale n. 41 del 29/09/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

La spesa in conto capitale prevista nell'anno 2017 pari ad euro 67.733.577,19 è finanziata come segue:

RISORSE	2.017,00	2018	2019
avanzo d'amministrazione	277.592,72		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	2.164.809,45		
alienazione di beni			
FPV parte capitale	63.063.311,51		
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.227.863,51		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	67.733.577,19	0	0

Investimenti senza esborsi finanziari
Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né sono stati posti in essere contratti di leasing finanziario.

Spesa per mobili e arredi
La spesa prevista per mobili e arredi riguarda solo il settore scolastico e pertanto non rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011.

Limitazione acquisto immobili
L'Ente non prevede la spesa in questione.

INDEBITAMENTO

L'Ente non prevede di contrarre prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale. Tuttavia, dal calcolo della capacità di indebitamento risulta un ammontare disponibile per nuovi interessi pari ad euro 4.023.530,34. (articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL).

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.031.531,92	494.329,08	7.650,00		
entrate correnti	45.143.303,29	48.471.693,82	51.450.550,00		
% su entrate correnti	2,29%	1,02%	0,01%		
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'anno 2017, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 7.650,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	26.777.158,29	24.768.071,66	23.724.436,67		0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	2.009.086,63	1.043.634,99	18.000,00		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	24.768.071,66	23.724.436,67	23.706.436,67	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.031.531,92	494.329,08	7.650,00		
Quota capitale	2.009.086,63	1.043.634,99	18.000,00		
Totale	3.040.618,55	1.537.964,07	25.650,00	0,00	0,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti con l'istituto di credito MPS;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente;

1.BIS) Riguardo alla mancata previsione del Fondo Rischi Contenzioso Legale, si precisa che risulta accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione precedente per euro 5.000.000,00 che, tuttavia, nella remota ipotesi della necessità di dover utilizzare tale avanzo dovranno essere effettuati tagli e rimodulazioni di spese programmate, al fine di assicurare il vincolo di finanza pubblica sul rispetto del pareggio di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e i crono programmi dei pagamenti, laddove redatti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire nell'anno 2017 gli obiettivi di finanza pubblica anche grazie alla sospensione delle rate dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti ammontanti a circa 3milioni di euro (totale quota capitale e quota interesse).

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Ricognizione straordinaria del patrimonio dell'Ente
Il Collegio dei Revisori richiede infine di voler definire entro il 31/12/2017 la ricognizione straordinaria del patrimonio dell'Ente e procedere alla stesura dell'inventario dei beni mobili ed immobili.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2017/2019;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Funzionario Contabile in odine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL e del parere espresso ai sensi del comma 4 dell'art. 153 TUEL;
- delle risultanze del rendiconto esercizio 2016;

L'Organo di revisione,

con le raccomandazioni e suggerimenti indicati nella presente relazione, rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con eccezione del fondo rischi contenzioso legale; rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica esprime,

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

Lì, 12 ottobre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Annamaria De Rosa _____ *Presidente*

Dott.ssa Dina Fulvi Firmi _____ *componente*

Prof. Dott. Andrea Ziruolo _____ *componente*